

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000096/2014
al Consiglio**

Articolo 128 del regolamento

Charles Goerens, Cecilia Wikström, Louis Michel, Frédérique Ries, Michael Theurer, Nathalie Griesbeck, Alexander Graf Lambsdorff, Angelika Mlinar, Maite Pagazaurtundúa Ruiz, Ivan Jakovčić, Johannes Cornelis van Baalen, Ramon Tremosa i Balcells, Marielle de Sarnez, Beatriz Becerra Basterrechea, Dominique Riquet
a nome del gruppo ALDE

Oggetto: Settantesimo anniversario della liberazione del lager di Auschwitz

"il carnefice uccide sempre due volte, la seconda attraverso l'oblio". (Elie Wiesel)

Alla memoria che si affievolisce con la scomparsa dei sopravvissuti dei campi di sterminio, occorre sostituire il "dovere della storia". Tale azione diventa ancora più importante dato che si moltiplicano in modo inquietante le manifestazioni di antisemitismo, se non addirittura di negazionismo. Assume allora un'importanza essenziale l'insegnamento della *Shoah*. Gli Stati membri sono tenuti a promuovere detto insegnamento e predisporre appropriati strumenti pedagogici.

1. I nostri Stati membri sono decisi a generalizzare e affinare lo strumento pedagogico dell'insegnamento della *Shoah*?
2. Dato che il "dovere della storia" deve essere basato su prove storiche irrefutabili, non è giunto il momento per la Commissione di far tradurre gli "atti di Norimberga" in tutte le lingue dell'Unione europea?

Presentazione: 16.12.2014

Notifica: 17.12.2014

Scadenza: 7.1.2015